

## **1.2 PREPARAZIONE DEL CAMPO SCUOLA**

### **END POINTS**

- ❖ **CERTEZZA DEL FINANZIAMENTO**
  - *Risorse pubbliche (ASL – Regioni)*
  - *Risorse private (Istituti di credito – Donazioni)*
  - *Associazione*
  - *individuazione struttura alberghiera*
  - *previsione di spesa*
  
- ❖ **STRUTTURA RESIDENZIALE**
  - *luogo tranquillo*
  - *stanze con 3 - 4 posti letto*
  - *cucina qualificata (gluten free – self service)*
  - *spazi ludico sportivi (piscina, calcio, ecc.)*
  - *spazi didattici (aule al chiuso e all'aperto)*
  - *animazione*
  
- ❖ **CONFIGURAZIONE EQUIPE**
  - *multiprofessionale (medico, infermiere, psicologo, dietista)*
  - *rapporto 1:3 - 1:5*
  - *multidisciplinarietà (medico, psicologico, sociale, ludica)*
  - *tutors (diabetici guida)*
  - *rappresentante associazione*
  
- ❖ **DEFINIZIONE COMPITI SPECIFICI**
  - *direttore del campo*
  - *responsabile infermieristico*
  - *rappresentante associazione*
  - *medico*
  - *infermiere*
  - *psicologo*
  - *dietista*
  - *animatore*
  
- ❖ **ELEGIBILITA' E CRITERIO DI SCELTA**
  - *Numero partecipanti*
  - *Criteri di ammissione per età*
  - *Criteri di ammissione clinici*
  - *Criteri di ammissione organizzativi*

- ❖ **OBIETTIVI GENERALI – PROGRAMMA**
  - *obiettivi medico-terapeutici*
  - *obiettivi psicologici*
  - *obiettivi sociali*
  - *attività medica*
  - *attività didattica*
  - *attività ludico motoria e di relax*
  
- ❖ **PROMOZIONE CAMPO**
  - *bambini afferenti al campo*
  - *aziende ASL limitrofe*
  - *associazioni*
  - *web*

## **SCHEDA DI RIFERIMENTO**

- ❖ **LETTERE DI PROMOZIONE**
  - *A famiglie afferenti al centro* sk 3
  - *Ad associazioni della regione e limitrofe* sk 4
  - *Ad aziende asl regionali* sk 5
- ❖ *Domanda partecipazione* sk 6
- ❖ *Lettere di conferma accettazione domanda con allegate:* sk 7
  - *elenco del materiale da portare al campo (bambini)* sk 8
  - *note informative per il personale sanitario* sk 9
  - *consenso informato* sk 10
  - *dosi insulina praticate il giorno precedente inizio campo* sk 11

La fase di preparazione che deve essere avviata almeno alcuni mesi prima della data presunta per il campo, è molto importante perché la sua realizzazione è determinante per la buona riuscita ed il raggiungimento degli obiettivi del campo.

E' il momento in cui si definisce lo staff operativo e si organizza l'equipe predisponendo il programma di lavoro, le necessità di aggiornamento e di integrazione tra i diversi operatori nonché la distribuzione degli incarichi tra i diversi ruoli sanitari e laici.

Gli end points da raggiungere sono:

- ❖ **CERTEZZA DEL FINANZIAMENTO** – mediante la valutazione delle risorse disponibili da parte degli enti pubblici ( regione, ASL), da privati (istituti di credito, promozioni) dell'associazione. In base all'entità del finanziamento sarà possibile individuare strutture di tipo alberghiero adeguate ed ottenere dei preventivi di spesa.

- ❖ **INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE.**

Preferibilmente dovrà essere in luogo tranquillo con stanze a tre/quattro posti letto, cucina qualificata e disponibile al gluten-free e self-service. Vi dovrà essere la disponibilità di spazi ed attrezzature idonee alle attività ludico-sportive (piscina, calcio ecc.), e quelle di animazione, ma anche di ambienti al chiuso ed all'aperto da utilizzare per le attività didattiche e per le riunioni dello staff.

- ❖ **CONFIGURAZIONE DELL'EQUIPE**

Il personale responsabile deve essere preparato e competente per rendere il campo scuola non un'esperienza assistenziale, ma un'esperienza realmente educativa.

La stessa preparazione del campo deve essere fatta a priori con un programma ben definito ed una definizione dei ruoli.

#### ❖ DEFINIZIONE COMPITI SPECIFICI

Tre figure assumono, all'interno dell'equipe, dei compiti organizzativo-istituzionali specifici finalizzati alla direzione ed al coordinamento di tutte le attività.

IL DIRETTORE DEL CAMPO è responsabile della gestione, supervisionando e coordinando gli interventi medico-sanitari, quelli educativi e quelli ludici. Ha il compito di predisporre le riunioni di staff per le valutazioni del progress e per l'individuazione dei problemi insorti e delle eventuali necessità di variazione del programma e degli obiettivi. Mantiene l'unitarietà dell'intervento omogeneizzando il lavoro dell'equipe ed integrando opportunamente le diverse figure professionali adeguandole alle esigenze eventualmente non previste.

IL RESPONSABILE INFERMIERISTICO cura e dirige l'attività infermieristica secondo il programma concordato. Ha il compito di preparare e gestire il materiale sanitario e dietetico. Provvede al buon funzionamento dei controlli metabolici previsti e alla loro corretta trascrizione in collaborazione con il medico. Interviene in prima istanza ed allerta il medico in caso di evento sfavorevole.

IL RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE Cura gli aspetti amministrativi ed organizzativi, partecipa, con la sua esperienza, al processo educativo. Collabora alla predisposizione del materiale didattico e cura l'appropriatezza ed il buon funzionamento degli strumenti didattici (lavagna fogli mobili, metaplan, lavagne luminose, proiettori, computer ecc.)

#### LE ALTRE FIGURE:

I medici attuano con responsabilità professionale il progetto didattico e quello medico-sanitario, coordinando la loro attività con quella degli altri professionisti. Gestiscono le indicazioni terapeutiche ed intervengono per le eventuali emergenze.

Partecipano attivamente alle attività ludico-sportive. Hanno la responsabilità della presa in carico e della valutazione finale dei ragazzi loro assegnati.

Gli infermieri costituiscono parte essenziale dell'equipe, coadiuvano il medico e rappresentano il tramite ideale tra lo stesso ed i ragazzi. Per la parte di loro competenza svolgono attività educativa e partecipano a quella ludico-motoria.

Controllano l'ordine e la pulizia delle stanze e l'igiene personale dei ragazzi.

Supervisionano e verificano che i partecipanti eseguano correttamente le procedure di controllo e di somministrazione dell'insulina.

Psicologo figura di riferimento sia per i ragazzi che per il Team del campo. E' responsabile della individuazione e della valutazione dei vissuti di malattia e del conseguente intervento di riflessione e discussione sia con i ragazzi che con tutto il Team con cui collabora a tutto campo. Propone ed attiva tutte le iniziative favorevoli all'integrazione del gruppo e valuta i livelli e le capacità di adattamento e di apprendimento.

Dietista mantiene i contatti con la cucina, predispose il self-service ed è responsabile dello schema alimentare del ragazzo. In sua assenza potrà essere sostituita dal medico od infermieri precedentemente istruiti a tale compito.

Animatore stimola e collabora con il Team nei momenti ludico-sportivi con un intervento preventivamente preparato e concordato e con un contenuto relazionale affine agli obiettivi del campo. In sua assenza potrà essere sostituito dal tutor.

#### ❖ ELEGGIBILITÀ E CRITERI DI SCELTA

Il numero dei partecipanti al campo deve essere compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30, in relazione alla disponibilità degli operatori.

Usualmente non è prevista durante il campo la presenza dei genitori e dei coetanei non diabetici.

La partecipazione al campo scuola è un diritto del bambino e dell'adolescente diabetico: qualora non fosse possibile soddisfare tutte le richieste di partecipazione sarà compito del responsabile del campo, insieme all'Associazione e ai Centri di Diabetologia, redigere una graduatoria secondo criteri di ammissione come già stabilito nelle "Linee guida" della SIEDP.

L'esclusione dalla partecipazione verrà decisa collegialmente e motivata per iscritto da parte del responsabile del campo scuola.

#### CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

##### 1) Età:

- I campi-scuola sono rivolti a soggetti diabetici di età < 18 anni, salvo eccezioni.
- Si ritiene ragionevole ammettere ai campi i bambini che abbiano raggiunto un sufficiente grado di autonomia, che di norma si ha intorno ai 7-9 anni.

##### 2) Criteri clinici:

- Neodiagnosi.
- Grado di addestramento e livello di autonomia raggiunto nella gestione del diabete.
- Compliance globale.
- Ambiente socio-economico di appartenenza.
- Valutazione psicopedagogica anche in base alle dinamiche familiari.
- Bambini con particolari problematiche psicosociali

##### 3) Criteri organizzativi:

- Età omogenea del gruppo scelto.
- Numero di campi già effettuati: minore o uguale a 2-3.
- Possibilità di inserimento "diabetici guida" (tutor).

#### ❖ OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi del campo-scuola si possono individuare nei 3 aspetti: medico-terapeutico, psicologico e sociale.

Il primo è teso a

- 1) miglioramento delle capacità manuali: esecuzione della glicemia, modalità e dosi delle iniezioni di insulina (ne beneficiano soprattutto i bambini più piccoli di 8-10 anni.);
- 2) alla comprensione del significato, dell'importanza e dell'interrelazione con la terapia dell'attività fisica e del corretto apporto alimentare;
- 3) all'attuazione di un corretto schema di trattamento insulinico sulla base del proprio stile di vita (ne beneficiano soprattutto i più grandi).

Dal punto di vista psicologico sicuramente l'aspetto ludico dell'esperienza fa sì che, per la maggior parte dei ragazzi, il vissuto sia quello di una vacanza e non quello di un ospedale e ciò contribuisce a vivere in modo sereno le pratiche quotidiane dell'autocontrollo e della terapia.

L'aspetto sociale, intimamente connesso a quello psicologico, viene raggiunto nel momento stesso in cui questi bambini o ragazzi si trovano insieme; spesso il campo-scuola rappresenta la loro prima occasione di distacco dalla famiglia ed il contemporaneo ingresso in un gruppo composto da ragazzi che hanno in comune alcuni aspetti del vivere quotidiano (glicemie, iniezioni, attenzione verso l'alimentazione...).

L'amicizia e la solidarietà che nascono spontanee, la tranquillità con cui si affrontano terapie e controlli portano ad affrontare come "normali" situazioni vissute in precedenza con disagio.

Molti di questi risultati rimangono nel tempo e non sono riconducibili a nessuna altra esperienza.

Riassumendo per punti, ecco gli obiettivi dei campi scuola:

- Promuovere l'educazione specifica per l'autogestione del diabete in ambiente protetto.
- Stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari.
- Favorire il confronto con i coetanei e condividere con essi i propri problemi.
- Sviluppare il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo e far superare ogni sensazione di isolamento e diversità dei partecipanti.
- Favorire la formazione, l'arricchimento professionale e consolidare i rapporti con l'equipe.

- Impegnare i giovani diabetici in attività ricreative, di svago e sportive dimostrando la loro compatibilità con il diabete.
- Offrire un periodo di riposo dalle responsabilità ai familiari.

#### ❖ PROGRAMMI DIDATTICI E ATTIVITÀ RICREATIVE

La giornata di un campo educativo per giovani diabetici è certamente piena ed intensa poiché sono molteplici le attività che devono trovare posto: quelle di tipo prettamente medico, quelle a carattere didattico ed infine quelle esclusivamente ricreative.

Proprio la necessità di far coesistere fianco a fianco tutti questi aspetti bilanciandoli fra di loro in modo da poter ricavare da ciascun momento il massimo risultato, impone una suddivisione della giornata abbastanza rigida ma che comunque non risulti troppo frenetica e non affatichi eccessivamente.

Schematicamente dovrebbero essere dedicati:

<b>All'attività medica</b> (controlli glicemici, iniezioni di insulina...)	2 ore al giorno
<b>All'attività didattica</b> (educazione teorico-pratica con i medici e le infermiere, gruppi di studio e di ascolto, con lo psicologo...)	4 ore al giorno
<b>Alle attività ludico motorie e di relax</b>	il resto della giornata

#### ❖ PROMOZIONE CAMPO

Viene rivolta sia a bambini afferenti al centro organizzatore sia a realtà extra centro per l'eventuale copertura dei posti rimasti vacanti. Per i bambini seguiti dal centro vengono contattati telefonicamente i genitori per informarli dell'iniziativa. Per le partecipazioni esterne sia il centro medico che l'associazione, per le singole competenze, informano ASL ed Associazioni del programma. L'informazione è veicolata sia con comunicazioni scritte sia con l'utilizzo del web (programma, scheda domanda iscrizione)